

UNITÀ OPERATIVA DI SENOLOGIA ASL CASERTA 2 PRESIDIO OSPEDALIERO “MELORIO”

RESPONSABILE:

dott. F. Ascione

Via Melorio, 81055

S. Maria Capua Vetere (Caserta)

Tel. 0823 891367/891247

e-mail: senologiaaslce2@tiscali.it

L'Unità Operativa di Senologia dell'ASL Caserta 2 svolge la sua attività da quattro anni presso l'Ospedale Melorio in S. Maria Capua Vetere (Caserta). Ha colmato una vistosa lacuna esistente in tutto il territorio della Provincia, caratterizzata in ambito senologico da grande "bisogno" da parte dell'utenza e da dolorose fughe extraregionali. Si tratta, infatti, del primo esempio di reparto "dedicato" alle donne ammalate al seno con i connotati di Breast Unit e che arriva a completamento di due anni di intenso e proficuo lavoro preparatorio. È un'unità dedicata a carattere dipartimentale e si occupa della prevenzione, diagnosi e terapia chirurgica delle malattie della mammella su tutto il territorio aziendale e provinciale. È composta da un'équipe multidisciplinare di cui fanno parte chirurghi senologi, anatomopatologi, radiologi, oncologi. Tre gli infermieri dedicati.

UNITÀ OPERATIVA DIAGNOSTICO TERAPEUTICA AUTONOMA A VALENZA DIPARTIMENTALE

COORDINATORE RESPONSABILE: **F. Ascione**

Personale dipendente:

chirurghi o ginecologi

2

infermiere professionali

3

Personale con rapporto di consulenza o distacco parziale dal servizio di appartenenza:

anatomopatologi

2 a metà tempo

oncologi

1 a metà tempo

radiologi

1 a metà tempo

tecnici radiologia

2 a metà tempo

Attività di screening

sì

Programma di screening collegato

sì

Fascia di età

50-69 anni

Numero di donne invitate per anno

9.000/27.000

ATTIVITÀ IN DETTAGLIO

Negli ultimi tre anni sono state inserite pazienti

con carcinoma mammario in studi clinici?

sì

Tipo di studi:

ormonoterapia

Vengono effettuati incontri multidisciplinari (con presenza almeno di radiologo, patologo e chirurgo) per la discussione dei casi clinici?

sì

Con cadenza:

● settimanale

● mensile

● altro

X con consegna relazione finale e protocollo terapeutico

Riguardo a:

● tutte le pazienti

● casi selezionati

X

Collocazione temporale (una o più opzioni):

● prima dell'intervento chirurgico

● dopo l'intervento chirurgico

X

A CURA DEL SERVIZIO DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA

Mammografie eseguite nel 2005

2.500 extra screening

Giorni di attesa (in media)

20

Apparecchiatura mammografica in dotazione:

● marca

Philips

● tipo

Planmed Sophie

Ecotomografo in dotazione per la senologia:

● marca

Toshiba

● tipo

Esaote

● con sonda dedicata da MHz

10 e 10-13

Controlli di qualità periodici

sì

Vengono eseguite radiografie del pezzo operatorio

in tutti i reperimenti preoperatori (lesioni non palpabili)?

sì

A CURA DEI PATOLOGI

Numero di esami istologici mammari refertati nel 2005	480
Numero di esami citologici mammari refertati nel 2005	350
Numero di esami microistologici mammari refertati nel 2005	50
Classificazione istologica codificata e archivio informatizzato	sì
Valutazione grading	sì
Valutazione stato recettoriale su tutti i casi	sì
Indicatori di proliferazione	sì
I pezzi operatori sono orientati (fili, reperi metallici, ecc.)?	sì
Si effettua la marcatura dei limiti di sezione chirurgica?	sì
Il Servizio dispone della radiografia di controllo del pezzo operatorio al momento dell'esame?	sì
Il Servizio effettua l'esame estemporaneo sulle microcalcificazioni?	no
Il Servizio effettua l'esame estemporaneo sui tumori inferiori a 1 cm?	sì
Il Servizio effettua l'esame estemporaneo sui margini di sezione chirurgica in caso di intervento conservativo?	sì

A CURA DEI CHIRURGI

Numero totale di nuovi casi/anno:	
benigni	150
in situ	20
invasivi	190
Giorni di attesa per una lesione maligna dall'indicazione all'intervento chirurgico (in media)	10
Giorni di degenza (in media)	3
Vi sono entro l'ospedale altri servizi chirurgici che trattano lesioni mammarie?	Sì solo occasionalmente, la divisione di Chirurgia generale
Se sì, esistono forme di collaborazione o coordinamento?	no
Il Servizio usufruisce di sessioni di sala operatoria e di letti di degenza dedicati alla patologia mammaria?	sì
Se sì:	
● almeno una sessione di sala operatoria dedicata	sì
● letti di degenza dedicati/letti di degenza totali	6/6
● disponibilità di ricostruzione chirurgica immediata	sì
● collaborazione di un chirurgo plastico	no
Il Servizio utilizza la tecnica del linfonodo sentinella?	sì
Presso il Servizio si pratica la chemioterapia direttamente?	no
Esistono servizi di riferimento?	sì
Se occorre terapia adiuvante o complementare:	
● la paziente viene presentata allo specialista o le viene proposto un appuntamento	sì
● la paziente viene indirizzata ai servizi di riferimento	
● la paziente viene indirizzata al medico di medicina generale	
● non viene data alcuna indicazione	

Sei posti letto. Trattasi di un gruppo fortemente coeso e motivato, scientificamente “dedicato”, che fin dal primo consensus preparatorio del 2000 ha stigmatizzato i danni che può fare e che fa una senologia fatta solo “per hobby”. Gli ambulatori e la degenza sono riuniti al secondo piano dell'Ospedale in un'area appositamente ristrutturata e munita di tutti i comfort, di tipo alberghiero, e della giusta privacy. Al centro del reparto è stata creata un'area verde fruibile, sulla quale si affacciano tutti i locali, e che fa da “barriera biologica” a difesa di tutte le donne ammalate al seno. Nel reparto è presente un front office della LILT, ente con il quale la collaborazione è strettissima. Il reparto è abbellito da opere pittoriche a tema senologico delle stesse pazienti e di artisti locali. Per le attività ambulatoriali sono previsti quattro percorsi separati: donne asintomatiche; donne sintomatiche; donne provenienti dallo screening mammografico che necessitano di approfondimenti o terapia chirurgica; follow up. I percorsi diagnostici, personalizzati per ogni paziente e con essa condivisi, sono coerenti con le linee guida internazionali e vengono effettuati in sequenza fino alla diagnosi definitiva. Il nostro modello assistenziale vuole realizzare



come obiettivo principale il passaggio dal “curare” al “prendersi cura” delle nostre malate. La scelta di coinvolgere direttamente nel processo sia gli operatori sanitari, medici e infermieri, sia le donne è dettata dall’importanza di un confronto alla pari tra chi vive direttamente la malattia e chi indirettamente ne sente l’influenza: dal reciproco scambio di esperienze nasce un modello di intervento che migliora la qualità dell’assistenza ma principalmente della vita delle donne che a noi si affidano, e dà un senso al nostro lavoro. Tutto ciò è chiaramente percepito dalle donne-pazienti, e per questo siamo tutti fermamente convinti che esse sole rappresentano l’unico vero arbitro delle “fortune” di una Breast Unit.

A CURA DEGLI ONCOLOGI

Numero totale di nuovi casi/anno	200
Trattamenti di chemioterapia neoadiuvante	10
Trattamenti di chemioterapia adiuvante	150
Trattamenti di chemioterapia in ripresa di malattia	40
Numero totale trattamenti di chemioterapia	200

FOLLOW UP

Il follow up dei pazienti si svolge (una o più opzioni):	
- presso un servizio di chirurgia	X presso la stessa Unità di senologia
- in ambulatorio di radioterapia	
- in ambulatorio di oncologia	
Se più servizi sono coinvolti nel follow up, la paziente si rivolge a uno solo di questi per le visite e questo le gestisce in collegamento tra i servizi interessati (cioè il follow up è svolto in modo coordinato tra i servizi)?	sì
Il follow up viene modulato in base a:	
- stadio di malattia	X
- tempo intercorso dal trattamento	X
- esame clinico	
- mammografia	
- tutti gli esami consigliati di routine	X
Esiste un servizio di riferimento per la riabilitazione funzionale per le pazienti trattate?	sì
Servizio di riferimento:	UO Riabilitazione ASL CE2
Vengono inviate per un controllo:	
- tutte le pazienti sottoposte a dissezione ascellare	X
- solo quelle con complicanze	X
- solo quelle che lo richiedono	
- altro	
Sono disponibili trattamenti per il linfedema (pressoterapia, linfo drenaggio ecc.)?	sì
È disponibile la consulenza psicologica?	no